

DECRETO DEL SINDACO N. 5 DEL 22/01/2019

Oggetto: ATTRIBUZIONE AL SEGRETARIO COMUNALE DELLE FUNZIONI DI RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA E DI RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

IL SINDACO

Visti gli artt. 97 e seguenti del d. lgs. 267/2000 e 15 del DPR 465/1997, in materia di individuazione nomina e funzioni del Segretario comunale, e considerata, in modo particolare la disposizione di cui all'art. 97, comma 4, lett. d) del d. lgs. 267/2000: *“Il Segretario [...] esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco o dal presidente della provincia”*;

Visto l'art. 109 del d. lgs. 267/2000 in materia di funzioni dirigenziali;

Visto l'art. 1, commi 7 e seguenti, della legge 6 novembre 2012, n. 190, in base al quale:

- l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 - entro il 31 gennaio di ogni anno propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
 - entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 - verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
 - propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 - d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 - ogni anno pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 - nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

Considerato che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013, ha precisato che:

- la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
 1. non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
 2. non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
 3. abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;
- è inopportuna la nomina di coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;

Considerato che:

- con la deliberazione numero 15/2013, la CIVIT ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;
- la sottoscritta ha la titolarità del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione alla Giunta Comunale ed all'Organo Consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

Visto il d. lgs. 33/2013 e in particolare l'art. 43, in base al quale:

- all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
- tale responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

Vista la legge 241/1990 e in particolare l'art. 2, comma 9-bis, in base al quale l'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione dei procedimenti amministrativi;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, e in particolare l'art. 16, comma 2, lett. l) in base al quale il Segretario comunale *"esercita ogni altra funzione attribuitagli dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli in via temporanea dal Sindaco"*;

Ricordato che l'attuale assetto organizzativo del Comune deriva dai seguenti atti principali:

- la delibera di Giunta comunale n. 101 del 20.11.2014 con la quale l'attuale Amministrazione ha modificato la macrostruttura organizzativa dell'Ente sopprimendo le figure dirigenziali e prevedendo un'organizzazione con il Segretario comunale e cinque Aree funzionali;
- i propri decreti n. 54 dell'11.06.2014 e n. 14 del 23.02.2015, con i quali sono state attribuite al Segretario comunale funzioni aggiuntive rispetto a quelle già previste dagli atti generali e regolamenti comunali, tra cui quello di responsabile del CED con le connesse funzioni dirigenziali;
- i decreti del Sindaco n. 32, 33, 34, 35, 36 in data 31.03.2017 di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa rispetto alle cinque Aree funzionali, con assegnazione delle funzioni dirigenziali ai funzionari individuati;
- il decreto del Segretario comunale n. 15 in data 07.03.2018, con il quale è stata

confermata, da ultimo, la micro-organizzazione dell'ente ed è stata recepita la suddivisione di ciascuna area in settori;

Richiamati i seguenti atti, e le motivazioni in essi riportate:

- proprio decreto n. 2 del 15.01.2019 di nomina della dr.ssa Giuseppina Dalla Costa quale Segretario comunale reggente dal 15.01.2019 al 31.01.2019, sotto riserva dell'individuazione e dell'incarico di un Segretario in disponibilità, ove possibile, e con attribuzione delle funzioni affidate al Segretario dai regolamenti comunali e dagli altri atti generali di organizzazione;
- nota prot. 12486 in data 15/01/2019 di accettazione della nomina a Segretario reggente da parte della dr.ssa Dalla Costa;

Viste le previsioni dei contratti collettivi di lavoro dei Segretari comunali e provinciali;

Visto il Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con DPR 16.04.2013 n. 62;

Visto il Codice di Comportamento del personale di questo Comune approvato con delibera della G.C. 114 del 19.12.2013;

Vista la Legge 190/2012 in materia di repressione della corruzione;

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021, approvato con delibera di Giunta comunale n. 151 del 20.12.2018, e in particolare l'art. 2, che attribuisce al Segretario Generale, ai sensi del comma 9-bis art. 2 della legge n. 241/1990, il potere sostitutivo nei confronti degli altri dirigenti qualora decorrano inutilmente i termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi;

Visto il D.Lgs. 39/2013 in materia di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi nelle pubbliche amministrazioni;

Considerato che:

- con nota acquisita al prot. 1227 in data 15.01.2019 la Dr.ssa Dalla Costa ha dichiarato l'insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;
- con nota acquisita al prot. 1228 in data 15.01.2019 la Dr.ssa Dalla Costa ha dichiarato di non avere rapporti finanziari con soggetti interessati all'attività del settore di riferimento e di non trovarsi in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse di qualsiasi natura, anche non patrimoniale, quali quelle descritte negli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013;

Tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1) di attribuire alla dr.ssa Giuseppina Dalla Costa, in qualità di Segretario comunale reggente di questo Comune, le seguenti funzioni fino al 31.05.2018, o fino all'eventuale cessazione anticipata dell'incarico:

- la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 1 della legge 190/2012;
- la funzione di Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 33/2013;
- la funzione di titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9-bis della legge 241/1990;

2) di dare atto che alla Dr.ssa Dalla Costa spetta l'indennità prevista per i casi di reggenza dall'Accordo tra l'Agenzia dei Segretari e organizzazioni sindacali di categoria del 13 gennaio 2009, e che le funzioni aggiuntive alla stessa attribuita non comportano una variazione di tale indennità;

3) di informare dell'adozione del presente atto, oltre che l'interessata e il Settore Risorse Umane:

- la Giunta comunale e il Consiglio Comunale mediante comunicazione del Sindaco nella

prima seduta utile;
- l'OIV.

Rubano li, 22/01/2019

IL SINDACO
SABRINA DONI / INFOCERT SPA